

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE PER L'ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO

CIG. n. ZA42937131

premesse che:

- in esecuzione del Decreto del Presidente dell'Ente n. 20 del 9 luglio 2019 l'avviso pubblico è stato approvato con Determinazione del Direttore n. 219 del 16 luglio 2019, mediante una "procedura comparativa", per l'affidamento di un servizio di consulenza legale per l'Ente ai sensi della vigente normativa in materia di appalti (d.lgs. 50/2016).

La gara si svolgerà ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio comparativo, con assegnazione dei punteggi previsti per ogni singola candidatura.

Ente appaltante:

Ente Regionale Parco di Veio

C.F. 97157310588

Via Castelnuovo di Porto 14

00060 Sacrofano

tel. 06.9042774

fax 06.90154548,

pec parcoveio@regione.lazio.legalmail.it

art. 1

(oggetto)

L'incarico, di tipo individuale ed avente natura di prestazione d'opera intellettuale, ha ad oggetto l'attività di consulenza legale all'Ente Parco di Veio.

La professionalità richiesta è quella di un avvocato con iscrizione all'Albo Professionale, con competenze in Diritto amministrativo, urbanistica ed edilizia, appalti e contrattualistica pubblica, diritto dell'ambiente, responsabilità della pubblica amministrazione, espropriazione per pubblica utilità.

E' escluso dal servizio il patrocinio legale in sede giudiziaria in quanto l'Ente beneficia del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. Ciononostante il collaboratore fornirà assistenza e coordinamento attraverso gli uffici dell'Ente nell'istruttoria delle pratiche da inviare all'Avvocatura.

art. 2

(durata del contratto)

Il contratto avrà una durata complessiva di 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto stesso, eventualmente rinnovabile, ad insindacabile giudizio dell'Ente per un periodo di pari durata.

art. 3

(stipula del contratto)

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata, perfezionabile anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

art. 4
(requisiti richiesti)

Potranno presentare domanda di ammissione alla selezione i professionisti singoli che, al momento della data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di appartenenza ad uno stato membro dell'Unione Europea;
2. godimento dei diritti politici;
3. non aver riportato condanne penali che escludano dall'elettorato attivo o che impediscano l'esercizio della professione;
4. non essere stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
5. laurea in Giurisprudenza ed iscrizione all'Albo degli Avvocati;
6. assicurazione per la responsabilità civile contro i rischi professionali.

I requisiti di cui sopra sono obbligatori per la partecipazione alla selezione; la mancanza di uno di questi comporta automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Ai fini della partecipazione alla selezione il candidato dovrà autocertificare il possesso dei predetti requisiti e l'Ente avrà facoltà di effettuare eventuali verifiche di legge.

art. 5
(modalità di espletamento dell'incarico)

Il professionista svolgerà l'incarico fornendo consulenza relativa a tutte le attività istituzionali dell'Ente e ad aspetti organizzativi/gestionali dello stesso, con particolare riguardo al Diritto amministrativo, urbanistica ed edilizia, appalti e contrattualistica pubblica, diritto dell'ambiente, responsabilità della pubblica amministrazione, espropriazione per pubblica utilità.

In particolare tale attività consisterà a titolo esemplificativo:

- a) nella redazione di pareri scritti in tempi concordati con la Direzione sui quesiti all'uopo formulati;
- b) nella consulenza, anche orale, su problematiche di pronta soluzione poste dalla direzione;
- c) nel supporto agli uffici nella predisposizione di atti di competenza dell'Ente;
- d) nell'assistenza alle procedure di gara indette dall'Ente;
- e) nella consulenza relativa ad ogni questione che si presentasse a seguito di iniziative di soggetti terzi.

L'attività di consulenza verrà svolta dal Professionista in piena autonomia, usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata, dalle leggi e dalle norme deontologiche della professione.

Per lo svolgimento dell'attività di cui al presente avviso, l'incaricato dovrà assicurare la propria presenza presso l'Ente per almeno 1 giorno al mese, per non meno di 6 ore.

art. 6

(corrispettivo dell'incarico)

Il corrispettivo per l'incarico, è pari ad € 10.000,00 incluse IVA e CPA per tutta la durata dell'incarico pari a 12 mesi a decorrere dalla data dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, il Professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed, ai sensi del comma 7 stesso articolo, comunicherà all'Ente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il pagamento avverrà su base semestrale, previa presentazione da parte del professionista di una relazione cronologica esplicativa delle attività svolte con certificazione delle date di presenza presso l'Ente, oltre fattura elettronica a norma di legge.

L'Ente verificherà, prima della emissione del mandato di pagamento entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

art. 7

(domanda di partecipazione)

La domanda dovrà pervenire in busta chiusa, a pena esclusione, **entro e non oltre le ore 12.30 del 31 luglio 2019**, all'ufficio protocollo dell'Ente sito in via Castelnuovo di Porto 14, 00060 Sacrofano (Roma), orario di apertura al pubblico dal lun. al ven- dalle 09:00 alle 13:00, oppure il pomeriggio previo appuntamento al n. 069042774, digitando l'opzione Area amministrativa o direzione.

Per il rispetto dei tempi di consegna della domanda farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo dell'Ente.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardato recapito del servizio postale di consegna.

Sulla busta dovrà essere indicato: **"NON APRIRE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SERVIZIO CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE"**.

La busta dovrà contenere:

1. la domanda di partecipazione alla procedura di selezione, redatta in carta semplice, secondo il modello allegato ALL.1;
2. modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE), ALL. 2
3. sottoscrizione dell'offerta economica, secondo il modello allegato, ALL. 3;
4. curriculum in formato europass, sottoscritto dall'interessato per autocertificazione, che riporti i titoli, le esperienze e le pubblicazioni utili alla valutazione della domanda, precisando che affinché i titoli siano validi occorre indicare la data di inizio e la data di fine per periodi di servizio pubblico e di lavoro dipendente privato, nonché per le esperienze professionali ALL 4
5. copia fotostatica dell'assicurazione per la responsabilità civile contro i rischi professionali ALL 5
6. copia fotostatica di documento di identità dell'interessato in corso di validità, debitamente firmata in originale. ALL 6

L'apertura delle buste avverrà entro 20 giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande.

art. 8
(cause di esclusione)

Sono cause di esclusione alla partecipazione della presente procedura selettiva il verificarsi anche di una sola delle seguenti situazioni:

1. accertamento da parte dell'Ente della mancata titolarità dei requisiti di partecipazione e degli elementi rilevanti per la valutazione indicata nell'Avviso;
2. presentazione delle domande di partecipazione oltre il termine previsto dall'Avviso;
3. essere avvocato difensore in cause in corso contro l'Ente o contro la Regione Lazio;
4. elementi ostativi risultanti dal citato DGUE.

Ogni documento predisposto deve essere redatto in ogni sua parte in lingua italiana e deve essere formato e presentato in conformità e secondo le modalità stabilite nel presente Avviso.

art. 9
(criteri di selezione dei candidati)

La valutazione delle candidature verrà effettuata da apposita Commissione nominata, dopo il termine di scadenza dell'Avviso pubblico, con determinazione del Direttore dell'Ente.

La selezione avverrà con l'utilizzo del criterio della comparazione degli elementi curriculari nel rispetto del principio di non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, tenendo conto delle competenze, specializzazioni e capacità professionali.

Si procederà, in primo luogo, alla verifica della sussistenza dei requisiti obbligatori.

Si procederà quindi per i candidati ammessi, all'analisi ed alla valutazione degli elementi curriculari, mediante attribuzione di punteggi per un totale massimo di **100** punti, attribuibili secondo i seguenti criteri:

- a) Master Universitari di I e di II livello e Corsi di Perfezionamento universitari, 5 punti per ogni corso con un max punti dieci **(10)**;
- b) incarichi di insegnamento presso Università e Scuole di Specializzazione post Laurea (sono considerati gli incarichi di almeno 12 ore di docenza), 1 punto per ogni incarico con un max punti dieci **(10)**;
- c) docenza resa a favore di dipendenti di pubbliche amministrazioni, per almeno 18 ore, 2 punti per ogni incarico con un max di punti venti **(20)**;
- d) anzianità di iscrizione all'Albo degli Avvocati, 1 punto per anno, con un max di punti dieci **(10)**;
- e) titoli ed esperienze professionali in materia urbanistica ed edilizia, appalti e contrattualistica pubblica, diritto dell'ambiente, responsabilità della pubblica amministrazione, espropriazione per pubblica utilità ed, in particolare consulenze ad altre Pubbliche amministrazioni, nelle materie di interesse sopra esplicitate, con un max di punti trenta **(30)**;
- f) presentazione di proposte migliorative, rispetto alla modalità di espletamento del servizio, con un max di punti totali venti **(20)**;

La Commissione procederà a stilare una graduatoria sulla base della somma dei punteggi attribuiti e, in caso di parità, si procederà ad estrazione a sorte, con pubblico sorteggio.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola domanda valida.

Art. 10

(affidamento dell'incarico)

L'Ente Parco si riserva, comunque, la facoltà di non procedere ad alcuna assegnazione per sopravvenute esigenze. In tal caso nessun diritto, né danno sarà riconosciuto ai partecipanti alla selezione che riceveranno comunicazione.

L'offerta si considera immediatamente impegnativa per il professionista alla stipula del contratto.

In caso di ritardo nell'espletamento dell'incarico, inteso come mancata assistenza entro 15 giorni dalla richiesta, verrà applicata la penale di € 50,00 (cinquanta/00) giornalieri, fino ad un massimo del 20% del compenso previsto.

In caso di inadempienza grave, sarà facoltà dell'Ente Parco di recedere dagli impegni presi, riservandosi il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 11

(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), si informano i concorrenti che i dati personali loro pertinenti saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e che gli stessi saranno conservati in archivio cartaceo ed informatico.

Tali dati potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni pubbliche o ai soggetti direttamente interessati alla selezione.

L'indicazione dei suddetti dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

art. 12

(responsabile del procedimento)

Il Responsabile del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è individuato nella persona del dirigente dell'Area Amministrativa dell'Ente, dott. Riccardo Ascenzo.

Eventuali richieste di informazione potranno essere formulate al predetto RUP al numero 06 904 2774-103 od anche con e-mail all'indirizzo rascenzo@regione.lazio.it

Copia del presente Avviso è reso disponibile, ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016, sull'home page del sito dell'Ente all'indirizzo <https://parcodiveio.it>, sezione Avvisi, oltre che sull'Albo pretorio online.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.